

Luiss

Dipartimento di Scienze Politiche

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Scienze Politiche

Gennaio 2021

LUISS



Denominazione del CdS	Scienze Politiche
Codizione	0580506203600005
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	L-36
Sede	Viale Romania
Dipartimento	Scienze Politiche
Anno di Attivazione	2016-2017 – ultima modifica Ordinamento
Tipo	L
Durata normale	3 anni

Gruppo di riesame del CdS	<p>Componenti obbligatori Prof. Sergio FABBRINI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS) Prof. Nicola LUPO (Direttore del CdS) Prof. Giacomo SILLARI (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento) Sig.ra Alessandra DONADEI (Rappresentante gli studenti) Dott.ssa Federica POLEGRI (Program Manager del CdS)</p> <p>Altri componenti Dott.ssa Claudia PANNUNZI (Amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Tasha SPEDICATO (Amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Giovanna CARCATERRA (Responsabile Offerta Formativa e Dipartimenti) Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)</p> <p>Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 29 gennaio 2021.</p> <p>Oggetto della discussione: Ultime 2 SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 3 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazioni Annuali Nucleo di Valutazione – anno 2019 e anno 2020; Piano Strategico Luiss.</p> <p>Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.</p>
----------------------------------	--

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2021

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

2. Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Scienze Politiche: approvazione

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

Il prof. Fabbrini chiede alla prof.ssa Testa di relazionare su questo punto all'ordine del giorno. La professoressa riferisce ai membri del Consiglio che rispetto ai contenuti dell'ultimo rapporto di riesame, in fase di progettazione sono stati approfonditi vari aspetti relativi alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. In particolare, è stata posta attenzione sulle esigenze di preparare gli studenti ad un percorso di studi multi ed interdisciplinari in modo tale da fornire loro gli strumenti tecnici e concettuali per incontrare pienamente le potenzialità di sviluppo nel settore economico-giuridico-sociale e per attrarre una platea più ampia di studenti, specie non italiani. Queste esigenze, oltre ad essere discusse in Dipartimento, sono state approfondite e sviluppate sia attraverso incontri e discussioni periodiche con i rappresentanti degli studenti, all'interno della commissione paritetica docenti-studenti e dei gruppi di riesame, che con incontri periodici con gruppi più estesi di studenti e docenti, oltre che con consultazioni informali.

È stata prestata attenzione poi ai rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni che costituiranno il potenziale bacino di assorbimento degli studenti. Anche in questo caso le consultazioni sono state ad ampio raggio, sia informali che condotte nei rafforzati Comitati di Indirizzo.

Sul punto dell'internazionalizzazione, si evidenzia come il numero di accordi siglati con Università estere per i programmi Erasmus, le Partnership strutturate e di Double Degree sia in continuo aggiornamento e in costante crescita.

A partire dal prossimo anno accademico, l'internazionalizzazione tanto del corpo studentesco quanto della Faculty dovrebbe vedere una sensibile crescita anche alla luce del processo di sdoppiamento del CdS triennale in due CdS distinti, uno in italiano (Scienze Politiche) e uno in inglese (Politics: Philosophy and Economics).

Su questo punto interviene il prof. Lupo per ricordare l'importanza del processo di internazionalizzazione della faculty soprattutto alla luce della nascita del nuovo CdS triennale PPE erogato interamente in lingua inglese.

Si rimanda al Rapporto di Riesame Ciclico allegato per un'analisi di dettaglio (all. n.2).

Il Consiglio, presa visione del documento, all'unanimità approva il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Scienze Politiche.

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR
- indicatori ANVUR da datamart Luiss
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Dati mobilità studentesca (Erasmus e Bilaterali)

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2020 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2020-21](#)
- [SUA-CdS 2019/20](#)
- [SMA 2018/2019](#)
- [SMA 2019/2020](#)
- [Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2020](#)
- [Report Comitato di Indirizzo](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Laboratori](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali](#)
- [Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss documento completo](#)
- [Nuovo report Tirocini](#)
- [Report Diritto allo Studio](#)
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Biografia dello Studente](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Valutazione servizi](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Indagine laureati Triennali che non proseguono studi in Luiss](#)

- [Studi relativi all'occupazione](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Studi di settore ISFOL](#)
- [Manuale dei servizi](#)
- [Manuale operativo per i Direttori dei CdS](#)
- [Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate.](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto ai contenuti dell'ultimo rapporto di riesame, in fase di progettazione sono stati approfonditi vari aspetti relativi alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. In particolare, è stata posta attenzione sulle esigenze di preparare gli studenti ad un percorso di studi multi ed interdisciplinari in modo tale da fornire loro gli strumenti tecnici e concettuali per incontrare pienamente le potenzialità di sviluppo nel settore economico-giuridico-sociale e per attrarre una platea più ampia di studenti, specie non italiani. Queste esigenze, oltre ad essere discusse in Dipartimento, sono state approfondite e sviluppate sia attraverso incontri e discussioni periodiche con i rappresentanti degli studenti, all'interno della commissione paritetica docenti-studenti e dei gruppi di riesame, che con incontri periodici con gruppi più estesi di studenti e con docenti, oltre che con consultazioni informali.

È stata prestata attenzione poi ai rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni che costituiranno il potenziale bacino di assorbimento degli studenti. Anche in questo caso le consultazioni sono state ad ampio raggio, sia informali che condotte nei rafforzati Comitati di Indirizzo. Le riflessioni intraprese sia con gli studenti nelle riunioni informali e nei Gruppi di Riesame che quelle svoltesi nell'ambito dei Comitati di Indirizzo hanno trovato ampia applicazione a livello di organizzazione della didattica e a livello di revisione dei syllabi per l'insegnamento. Il Dipartimento sta proponendo un processo di revisione dell'offerta formativa triennale nella quale gli input degli stakeholder continueranno ad essere sollecitati attraverso modalità partecipative che informeranno la definizione dei nuovi corsi di laurea e piani di studi, e la coerenza tra le proposte formative e i profili in uscita acquisterà ancor maggior nitidezza. Come anticipato, sono stati potenziati in misura significativa i Comitati di Indirizzo, con particolare riguardo alla rappresentatività dei loro membri per quanto concerne la loro capacità di cogliere le reali esigenze che il mercato del lavoro richiederà ai nostri laureati.

Gli input degli stakeholder, insieme ad una disamina attenta delle potenzialità di sviluppo del CDS, ci inducono a pensare di dividere l'offerta formativa attuale in due CdS distinti, collocati nella medesima classe di laurea L-36, uno in Scienze Politiche in lingua italiana, e l'altro in Politics, Philosophy and Economics (PPE) in lingua inglese. Per quanto si intenda potenziare gli aspetti formativi in lingua inglese anche del CdS in italiano (ad esempio attraverso la possibilità di offrire una vasta gamma di corsi elettivi in lingua inglese al terzo anno), la divisione in due CdS potrà rendere ancora più attrattivo il corso di PPE, permettendo un ulteriore rafforzamento dei profili in uscita diventando questi ancora più caratterizzati quali profili internazionali.

Azione correttiva n. 1	Approfondimento della verifica della coerenza tra obiettivi di apprendimento del CdS e conoscenze/competenza dichiarate negli insegnamenti
Azioni intraprese	- Coinvolgimento Comitati di indirizzo che valutano tramite apposita scheda coerenza

- obiettivi/domanda di formazione, coerenza/conoscenze e competenze dichiarate
- Questionario inserimento professionale laureati include domande sull'attività svolta

Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Azione realizzata
Azione correttiva n. 2	Approfondimento della verifica della coerenza tra conoscenze/competenze dichiarate negli insegnamenti e conoscenze/competenze effettivamente erogate.
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione valutazione della didattica online con domanda su coerenza programma dichiarato/erogato e su validità metodi verifica - Consultazione online risultati valutazione
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Azione realizzata

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? • Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? • Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
--------	--	---

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro/>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate; [schema consultazioni 2019](#)
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Per valutare la validità delle premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdS, fondamentale è stato l'input del corpo studentesco, ascoltato attraverso le figure dei rappresentanti in Commissione Paritetica, sia con gruppi di studenti interessati attraverso incontri informali. In fase di progettazione sono state poi svolte consultazioni dirette con il mondo del lavoro, tanto tramite il Corporate Panel di

Scienze Politiche quanto attraverso incontri con il Comitato di indirizzo, nelle quali sono state individuate le caratteristiche dei profili che con maggior probabilità verranno richiesti sul mercato del lavoro nei prossimi anni.

Di seguito i principali punti emersi nell'ambito delle consultazioni sopra menzionate:

- il laureato in Scienze Politiche acquisisce una trasversalità utile nel contesto lavorativo, grazie all'approccio trasversale e multidisciplinare del CdS;
- si evidenzia l'importanza del digitale e dell'innovazione e si rileva la necessità di implementare laboratori che consentano allo studente di approfondire le proprie skills informatiche, di base ed avanzate;
- l'importanza della digitalizzazione si esplica anche nella ricerca di modalità attraverso cui continuare ad utilizzare lo strumento digitale nella didattica tradizionale, una volta usciti dal periodo di emergenza sanitaria;
- si suggerisce di potenziare le attività che permettano allo studente di acquisire competenze nella preparazione di lavori di gruppo, sia nell'ambito dei singoli insegnamenti che nei corsi di soft skills;
- si consiglia di offrire allo studente occasioni per implementare il proprio spirito di iniziativa e il ragionamento critico, attraverso la somministrazione di prove di verifica "creative", intermedie e finali, anche nella forma di project works;
- si sottolinea l'importanza di istituire un orientamento accademico riferito anche alle magistrali estere;
- si suggerisce l'erogazione di un laboratorio sul tema della parità di genere;
- si consiglia l'erogazione di attività seminariali volte a far acquisire competenze specifiche nella ricerca bibliografica, nell'utilizzo di banche dati e nella redazione di paper accademici e tesi;
- si suggerisce l'istituzione di programmi di stage o tirocinio "standardizzati", anche di breve durata, particolarmente utili per lo studente del CdS triennale durante il periodo di stesura della tesi;
- si consiglia di riflettere su una maggiore internazionalizzazione della Faculty.

A tal proposito, nell'ottica di accogliere i rilievi proposti, si osserva che nell'anno accademico 2020/2021 è stato, da un lato, ampliato il numero dei corsi e dei laboratori informatici, peraltro già consistenti, rendendo obbligatorio anche il laboratorio di analisi dei dati; dall'altro lato, sono state implementate metodologie didattiche innovative, altamente interattive e basate sull'analisi di casi concreti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle al fine di creare interazioni e discussioni, oltre che partecipare ad esercitazioni pratiche, nell'ambito di ciascun insegnamento e in linea con il processo di innovazione alla didattica in corso nell'intero Ateneo, che serviranno anche a rendere le prove di valutazione, intermedie e finali, maggiormente in grado di valorizzare il ragionamento critico dello studente.

Anche in riferimento ai corsi di soft skills è stato annunciato che sarà predisposto un re-design degli stessi, nel senso di renderli maggiormente improntati all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze individuali "verticalizzate", ovvero individuate assieme ai Dipartimenti e ai Comitati di Indirizzo, per garantire una maggiore employability dello studente.

Sul punto dell'internazionalizzazione, si evidenzia come il numero di accordi siglati con Università estere per i programmi Erasmus, le Partnership strutturate e di Double Degree sia in continuo aggiornamento e in costante crescita.

D'altro canto, è palese che per quanto una piccola parte di laureati del CdS entrerà direttamente nel mondo del lavoro, la quasi totalità, al contrario, proseguirà gli studi con un corso di laurea magistrale. Diventa quindi importante preparare dei profili che non soltanto siano capaci di intraprendere una carriera, ma che siano in grado di proseguire gli studi nei migliori programmi disponibili, anche a livello globale.

I due obiettivi naturalmente sono coerenti tra loro poiché un profilo che incontri le esigenze del mondo del lavoro è già solo per questo un profilo interessante per i migliori corsi di laurea magistrali. Per poter perseguire entrambi gli obiettivi, gli strumenti partecipativi e le banche dati documentali che sono state utilizzate non si limitano al mondo del lavoro, bensì sono state utilizzate indagini di AlmaLaurea, ANVUR, Luiss, Excelsior nonché sono state prese in considerazione con grande attenzione le osservazioni fatte nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. I risultati di coerenza tra potenzialità di sviluppo e settori di riferimento, anche in relazione a cicli di studio successivi, possono essere valutati sulla scorta dei dati individuati al punto (iii).

Dalla consultazione delle diverse fonti documentali e degli studi di settore citati si osserva come tra i predittori di occupabilità vi siano l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, oltre che di competenze tecniche, nella specie in ambito linguistico e informatico. Inoltre, altri fattori rilevanti in termini di occupabilità dei laureati sono rappresentati dalle esperienze all'estero e da periodi, anche brevi, di tirocinio e stage prima del conseguimento del titolo.

Su questi punti, si rimanda alle considerazioni sulle iniziative poste in essere dall'Ateneo rappresentate in precedenza.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi da risolvere o aree da migliorare.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Risultati del questionario sottoposto ai membri del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche.

Il carattere del corso di studi e quindi quello dei profili in uscita, secondo i risultati della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, è ben comunicato a livello di Ateneo. In particolare, si coglie la multi ed interdisciplinarietà (ambiti sociologico, giuridico, politico, economico, filosofico, storico) del CdS anche nella sua dimensione internazionale. È chiara l'attenzione che viene posta agli aspetti metodologici e di analisi di dati così come quella che permette ad un laureato nel CdS di acquisite competenze giuridiche a livello sia nazionale che internazionale, così come conoscenze sociologiche, storiche ed economiche (ponendo l'accento anche su teorie economiche innovative e sulle loro applicazioni).

Nelle attività di orientamento, sia nazionale, sia internazionale, si insiste sul carattere multidisciplinare del corso di studio e sul fatto che l'obiettivo che ci si pone non è quello di assicurare una collocazione immediata dei laureati nel mondo del lavoro, bensì quello di consentire agli studenti di scegliere la magistrale preferita, avendo una formazione di base ad ampio spettro e utile a chiarire le proprie caratteristiche e, in caso, a ridefinire i propri obiettivi e la propria collocazione professionale.

La chiara definizione dei profili in uscita è stata peraltro confermata dai membri esterni del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche durante la riunione dell'11 giugno 2020 e nella compilazione del questionario loro sottoposto a seguito della riunione.

In particolare, dall'analisi dei risultati del questionario e dall'incontro del Comitato di Indirizzo si è ricavato che: emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea; le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo; gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E e dai Risultati del questionario sottoposto ai membri del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Per migliorare l'efficacia comunicativa relativa alle caratteristiche del corso di studio e dei relativi profili in uscita, sia in riferimento al job market italiano e internazionale che in riferimento alla continuazione del percorso di studi al ciclo successivo, si individua quale passaggio rilevante la separazione del corso di laurea in lingua inglese da quello in lingua italiana (cfr. obiettivo 1 più sotto).

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Risultati del questionario sottoposto ai membri del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche.

Per valutare la coerenza tra i profili in uscita e gli obiettivi formativi dichiarati, sarà opportuno osservare i dati sulla soddisfazione degli studenti. Quasi il 75% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio, testimoniando la coerenza tra i profili e gli obiettivi formativi del CDS, mentre la percentuale di studenti soddisfatti del corso di studio sfiora il 90%, attestandosi tra le più alte dell'intero Ateneo (dati ANVUR).

I risultati dell'indagine sulla valutazione della didattica del CdS, effettuata tramite questionario somministrato agli studenti dopo 2/3 dello svolgimento delle lezioni e obbligatorio per l'iscrizione agli esami, dimostrano un trend decisamente positivo, che oscilla tra l'83% e il 95% per ogni quesito posto.

Infine, per quanto riguarda la percentuale di studenti che hanno svolto tirocini nel 2019, pur evidenziandosi un sensibile incremento rispetto al 2017 (da 35% a 46,3%) il target del CdS è più che raddoppiato, rendendo difficile il suo raggiungimento, pur in un contesto di incremento importante (+32% su base annua).

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E, dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e dalla SMA SP 2019/2020.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

La soddisfazione degli studenti, ancorché, come appena rilevato, ai vertici dell'Ateneo, è in leggera progressiva riduzione. In parte si tratta di un fenomeno naturale, legato alle aspettative più alte degli studenti legate alla più elevata reputazione, nazionale e internazionale, dell'Ateneo. In parte, è invece da affrontare, sia (cfr. obiettivo n. 1 più sotto) chiarendo meglio le caratteristiche del CdS (la multidisciplinarietà, in particolare), sia definendo meglio i profili. Anche in questo caso, distinguere i CdS potrà aiutare in questo senso.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- Relazione annuale Ufficio Studi;
- Indicatori tirocinio
- Risultati del questionario sottoposto ai membri del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, così come confermato dai Risultati del questionario sottoposto ai membri del Comitato di Indirizzo del CdS in Scienze Politiche.

L'offerta formativa è ritenuta, nel complesso, ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è costantemente aggiornata in particolare agendo ogni anno sui corsi a scelta e sui laboratori. La suddivisione in due CdS servirà altresì a migliorare la capacità del Direttore del CdS e del Dipartimento di individuare le migliori direzioni di aggiornamento e a realizzare in maniera mirata gli aggiornamenti dei corsi a scelta. Si è previsto, a tal proposito, un aumento del numero dei corsi elettivi da due a tre, per entrambi i CdS triennali in Scienze Politiche.

Un fattore importante che influenza la coerenza dell'offerta formativa coi percorsi di studio è la preparazione degli studenti in ingresso, che talvolta impedisce ad alcuni di essi di acquisire pienamente quelle abilità e competenze che il CdS offre loro. Per ovviare a questa difficoltà si è agito sui precorsi, in linea con la politica perseguita dell'Ateneo, al fine di potenziarli (in particolare sulla matematica e sulla storia contemporanea) e di collegarli meglio ai risultati del test di ammissione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Miglioramento comunicazione delle caratteristiche del CdS
Potenziamento e affinamento dei precorsi

Incremento dei corsi a scelta, specie di quelli in lingua inglese

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Miglioramento comunicazione caratteristiche CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Esigenza di comunicare al meglio le caratteristiche distintive dei due CdS in Scienze Politiche e in Politics, Philosophy and Economics
Azioni da intraprendere	Differenziare, a livello di orientamento e tramite il sito di Ateneo, il CdS in italiano (Scienze Politiche) da quello che adesso ne è un indirizzo (Politics, Philosophy and Economics) in modo tale da poter comunicare efficacemente le caratteristiche distintive di entrambi
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Direttore CdS, Dipartimento, il Direttore del Dipartimento.
Risorse necessarie	Oltre all'orientamento rivolto agli studenti provenienti dalle scuole superiori italiane, è stato istituito un orientamento internazionale all'interno dell'Ateneo che svolge attività di orientamento con meeting all'estero e online, principalmente rivolto agli studenti internazionale; in parallelo, si è potenziato il sito luiss.edu. Garantire la prosecuzione di tali attività sul territorio nazionale e all'estero, oltre che tramite sessioni informative online.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico
Obiettivo n. 2	Potenziamento dell'offerta formativa
Problema da risolvere – Area da migliorare	Aggiornamento dei precorsi
Azioni da intraprendere	In modo da permettere agli studenti di apprendere pienamente i contenuti proposti nei corsi del dipartimento, e quindi di perfezionare il livello di coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e raggiunti, occorrono dei prerequisiti che all'inizio del ciclo studi non tutto il corpo studentesco possiede. In questa ottica occorre potenziare, anche attraverso la piattaforma digitale, l'offerta di precorsi. In particolare, si avverte l'esigenza di migliorare le competenze di matematica e di storia contemporanea.
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Il Dipartimento e il Direttore del CdS
Risorse necessarie	Compensi ai docenti e sviluppo dei precorsi attraverso la didattica asincrona.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico
Obiettivo n. 2b	Potenziamento offerta formativa
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incremento dei corsi a scelta, specie di quelli in lingua inglese
Azioni da intraprendere	Per caratterizzare l'offerta formativa declinandola coerentemente, specialmente considerando la differenziazione tra CdS in italiano ed in inglese, è opportuno aumentare l'offerta di corsi a scelta, e in particolare di corsi a scelta in inglese. A partire dall'a.a. 23-24 il numero di esami a scelta sarà aumentato da 2 a 3 per ogni studente.
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Il Dipartimento e il Direttore CdS
Risorse necessarie	Compensi ai docenti e individuazione di nuovi corsi a scelta, soprattutto in lingua inglese.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Scienze Politiche vanta il tasso di soddisfazione per lauree triennali maggiore dell'intero Ateneo. L'Ateneo offre agli studenti numerose attività di orientamento ed un servizio di tutorato in itinere volto a supportare studenti che possano trovarsi in situazioni particolari di necessità o difficoltà, ma anche a preparare al meglio gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro o all'identificazione di programmi di studio per i cicli successivi.

L'ufficio del Tutorato utilizza feedback aneddotico e basato su dati per rimodulare e migliorare i propri servizi. In ingresso, vengono verificate le conoscenze degli studenti e quindi esse vengono monitorate e, per quanto necessario e possibile, integrate con precorsi e altre attività di sostegno. L'Ateneo è accessibile quasi nella sua totalità e prevede iniziative di supporto (incluse, ad es. modalità speciali di verifica dell'apprendimento) per studenti con disabilità.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'internazionalizzazione, il CdS ha recentemente avviato un double degree con l'Università di Bordeaux-Sciences Po – il primo double degree a livello Bachelor dell'intero Ateneo – e sta negoziando accordi analoghi con altri Atenei volti a costruire Double Degree o partnership strutturate.

Si segnala inoltre un'alta mobilità Erasmus degli studenti, con il dato percentuale più alto dell'Ateneo per mobilità Erasmus+. Si tratta di un dato che non sorprende, visto che la didattica prevede, al momento, un indirizzo interamente svolto in lingua inglese e la possibilità di scegliere corsi in lingua inglese anche per gli studenti dell'indirizzo in italiano. Si presume che il numero degli scambi internazionali aumenterà sensibilmente a seguito della riforma di sdoppiamento del CdS triennale in due CdS distinti.

L'indirizzo in lingua inglese attrae un numero di studenti provenienti dalle regioni del Nord Italia maggiore di quello degli studenti del Centro-Sud, dimostrandosi un programma capace di sostenere la concorrenza sia di altri Atenei del Nord, sia di programmi internazionali. Infatti, il

livello di internazionalizzazione del corpo docente, così come la soddisfazione degli studenti per gli aspetti di competenza linguistica dei docenti italiani sono in trend fortemente positivo.

In linea con le **best practices** internazionali, le modalità di verifica sono indicate nei syllabi dei corsi ed espressamente comunicate agli studenti. Sono state decisamente incrementate, ferma restando la scelta del docente, le prove intermedie, per il cui svolgimento è prevista una settimana di interruzione della didattica, collocata alla metà di ciascun semestre.

D'altra parte, l'attrattività a livello internazionale è testimoniata dal dato degli iscritti in possesso di un titolo di studio ottenuto all'estero: non tutti questi sono studenti internazionali, ma evidentemente il CdS riesce ad attrarre di nuovo verso l'Italia studenti che avevano compiuto gli studi di scuola media superiore all'estero o in licei internazionali. E' un dato che ci si ripropone di migliorare ulteriormente attraverso le già ricordate azioni di internazionalizzazione.

Azioni correttive:

Nel precedente Riesame non erano state indicate azioni correttive

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?• Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
--------	-------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
 - Documento orientamento
 - Documento Biografia dello Studente
 - Documento Tutorato
 - Manuale dei Servizi.
-

Il corso di laurea usufruisce di tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea triennale della Luiss, che vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale dei Servizi.

In particolare, le attività di orientamento in ingresso, che iniziano già dal momento delle Summer School e della promozione della prova di ammissione, sono volte a migliorare l'attrattività del CdS per studenti di talento. Vengono offerte attività di orientamento anche basate su confronto e approfondimento per quanto possibile personalizzato con studenti, testimonial, tutor, ecc. Le giornate di orientamento avvengono anche al di fuori del campus. È stato istituito un orientamento internazionale per l'accoglienza degli studenti provenienti da altri Paesi - da ultimo anche con incontri diretti, via web, con il responsabile del CdS - in modo da migliorare ancora la loro esperienza e integrare ancora di più studenti italiani e stranieri.

Un efficace orientamento in ingresso è assicurato anche durante la settimana specificamente dedicata alle matricole (Freshers' Week), nell'ambito nella quale gli studenti di primo anno triennale (e magistrale) vengono coinvolti in molteplici attività organizzate dall'Ateneo, che

hanno l'obiettivo di approfondire specifiche competenze propedeutiche all'inserimento in Università e di creare momenti ludici e di condivisione tra colleghi.

In riferimento all'orientamento in itinere, fondamentale è la figura del Tutor di Ateneo, che offre supporto, durante tutto il percorso accademico, nella pianificazione del carico di studio e delle sessioni di esami, oltre che nella scelta delle attività formative libere, curriculari od extra-curriculari, e nei collegamenti con i rilevanti altri Uffici dell'Ateneo. I dati evidenziano l'impatto positivo del tutorato in itinere, nella misura in cui il 90% degli iscritti conseguono almeno 40 CFU nell'anno di corso e percentuali analoghe o superiori di studenti proseguono gli studi dopo il primo anno conseguendo più del 90% dei crediti formativi richiesti.

L'attività di orientamento degli studenti nella pianificazione delle attività e nella creazione di un CV competitivo da parte dei Tutor di Ateneo viene perseguita anche attraverso i colloqui annuali del Programma Biografia dello Studente, il quale ha visto una crescita esponenziale nel triennio 2016-2019, sia con riferimento alla qualità del servizio che alla platea degli studenti coinvolti.

Un efficace orientamento in uscita è assicurato dagli incontri one-to-one o di gruppo organizzati dall'Ufficio del Career Service, volti a fornire un quadro chiaro e aggiornato delle diverse possibilità di impiego future oltre che ad affiancare gli studenti nella corretta redazione del CV e di lettere motivazionali, anche in vista dei diversi Career Days organizzati dall'Ateneo.

Quanto sopra descritto è supportato dai documenti degli Uffici Orientamento, Tutorato, Biografia dello Studente e Career Service (Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita) e dalle informazioni che si evincono dalla Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss e dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17, e dal KPI di Ateneo 14, e dal Manuale dei Servizi.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Ulteriore potenziamento dell'orientamento internazionale e potenziamento degli alloggi, per agevolare la residenzialità di studenti italiani e non.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
--------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi
 - Documento Tutorato
-

I dati appena menzionati – in particolare quello che mostra come oltre il 93% degli iscritti al primo anno prosegue nel CdS, contro una media inferiore al 75% sul territorio nazionale – suggeriscono che le verifiche all'ingresso delle conoscenze necessarie, e il recupero delle eventuali carenze sono utili per permettere il proseguimento delle carriere degli iscritti al primo anno.

I prerequisiti richiesti nei corsi sono chiaramente menzionati nei syllabi pubblicati tanto sul sito dell'Ateneo quanto sulla piattaforma e-learning learn.luiss.it e gli studenti per i quali la verifica di tali prerequisiti risulti insoddisfacente vengono supportati sia da iniziative di tutoraggio che da precorsi (anche online e self-paced).

Su quest'ultimo punto, si rileva come a sia stata prevista un'azione specifica di supporto attraverso il laboratorio di analisi dei dati. L'intenzione dell'Ateneo è anche quella di aumentare il numero dei precorsi e di implementare i precorsi esistenti.

A partire dall'anno accademico 2020/2021 è stata prevista una verifica finale al termine dei precorsi ed è stato richiesto agli studenti che non avessero superato tale verifica il recupero della stessa nel corso del primo semestre di didattica.

Con riferimento ai servizi del Tutorato, come accennato in precedenza, il singolo studente è affiancato fin dall'inizio del suo percorso universitario da un Tutor di Ateneo, che lo supporta nella pianificazione dello studio e, attraverso un costante monitoraggio, specialmente di casi sensibili, riesce a fornire un valido aiuto in caso di difficoltà, consigliando, ad esempio, il servizio di supporto psicologico Luiss Ti Ascolta, così come i servizi erogati dai Tutor Didattici. In particolare, questi ultimi svolgono sia attività di ricevimento settimanale per il recupero e il ripasso di materie fondamentali nel percorso universitario dello studente, sia lezioni settimanali nell'ambito di Academic Gym durante tutto l'anno accademico.

Un supporto specificamente dedicato viene fornito dai Tutor di Ateneo agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti sportivi e a "casi speciali", categoria in cui vi rientrano ad esempio gli studenti fuori corso o in difficoltà con gli esami per situazioni personali o familiari particolari, gli studenti DSA e gli studenti con disabilità.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dal KPI di Ateneo relativo all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E, oltre che dal Manuale dei Servizi.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliorare la congruenza tra conoscenze in ingresso richieste e possedute, nonché la loro verifica.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?• Il CdS fuorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e precorsi;
 - Documento riassuntivo attività tutorato;
 - Piattaforma luiss.learn.it
 - Manuale dei Servizi.
-

L'organizzazione didattica permette agli studenti di selezionare corsi a scelta per caratterizzare in maniera flessibile il proprio percorso accademico. Inoltre, come indicato più sopra, alcuni degli strumenti a sostegno degli studenti sono precorsi online che gli studenti possono consultare liberamente e secondo le proprie esigenze. Agli studenti sono offerti laboratori (informatici, di analisi dei dati, di scrittura accademica, ecc.) che aumentano la flessibilità dell'offerta formativa e inseriscono metodologie di apprendimento innovative, altamente interattive e case-based. L'intera offerta formativa, inoltre, dispone della piattaforma di e-learning elearn.luiss.it attraverso la quale i docenti possono comunicare con gli studenti e sfruttare metodologie didattiche estremamente flessibili e innovative come, ad esempio, forum di discussione digitali moderati dai docenti, prove scritte, etc.

Contribuiscono ad una maggiore flessibilità dell'offerta formativa e alla definizione di un CV competitivo anche le numerose attività extra-didattiche, con CFU o senza CFU, erogate dall'Ateneo. Il riferimento è, in particolare, alle attività che permettono di acquisire competenze trasversali o soft-skills, così come alle attività di volontariato e ai seminari per il potenziamento di competenze pratiche, con particolare attenzione a quelle digitali e alla loro applicazione in contesti lavorativi.

L'Ateneo prevede una serie di servizi a favore di studenti con disabilità e con DSA per garantire il loro diritto allo studio, in particolare prevedendo durante tutto il percorso accademico l'affiancamento di Tutor di Ateneo con particolare esperienza nella didattica inclusiva. Il Tutor di Ateneo dedicato supporta lo studente con disabilità o con DSA tanto nella fase dell'apprendimento e dello studio – ad esempio, agevolando i contatti con la Biblioteca per il reperimento del materiale didattico in formato accessibile oppure affiancando lo studente nella costruzione di eventuali mappe concettuali - quanto nella fase della gestione dei rapporti con le cattedre per la richiesta, in vista di ogni esonero o prova d'esame, di misure compensative o dispensative, conformemente a quanto stabilito dalla disciplina vigente in materia.

Per gli studenti disabili o affetti da DSA vengono seguite le pratiche indicate nelle "Linee guida" approvate dal Senato Accademico in conformità con le norme vigenti e con i protocolli adottati dall'organismo (CNUDD) istituito ad hoc e composto dai delegati dei Rettori disabili e affetti da DSA. Oltre a tali pratiche, l'Ateneo adotta attenzioni supplementari – anche di supporto economico, come aiuti per il pagamento del canone di locazione dell'appartamento - affinché venga effettivamente garantita l'accessibilità universale dal punto di vista dell'abitazione in una struttura adeguata, dell'utilizzo delle strutture didattiche e della frequenza dei corsi, con relativa preparazione degli esami.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dai KPI di Ateneo relativi all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e sulla qualità dei servizi (13), oltre che dalla Sezione 2 del Manuale dei Servizi.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Migliorare l'autonomia degli studenti nel loro percorso formativo.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
--------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
 - Report attività Student Mobility
 - Verbali delle riunioni con gli studenti
 - Piano Strategico 2018-2020.
-

L'internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement) è uno delle quattro priorità su cui è stata indirizzata l'azione dell'Ateneo nel Piano Strategico 2018-2020.

Di conseguenza, il CdS continua a rafforzare l'impegno già profuso sin dall'avvio, dall'anno accademico 2012-2013, dell'indirizzo interamente in lingua inglese di Politics, Philosophy and Economics, ottenendo risultati ragguardevoli, quali oltre 19% di docenti stranieri, più di un terzo di insegnamenti in lingua (per comprendere questo dato si consideri che l'indirizzo in italiano ha due canali, mentre quello in inglese uno) e dati relativi alla mobilità sia outgoing (40%) sia incoming (25%), significativamente superiori alle medie nazionali.

Su quest'ultimo punto, si osserva come di anno in anno sia incrementato il numero di accordi per la mobilità degli studenti, raggiungendo, per l'a.a. 2020-2021, più di 200 accordi di cooperazione per lo scambio di studenti nell'ambito del Programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-europee.

Altre occasioni di mobilità all'estero sono rappresentate dalla possibilità per gli studenti Luiss di svolgere un semestre Free Mover o di frequentare Summer schools per il riconoscimento di un corso elettivo. A tal proposito, gli studenti che nel corso del 2019 hanno frequentato una Summer School sono stati 406.

A livello di CdS triennale, a partire dall'anno accademico 2020/2021, è stato siglato un programma di Double Degree con l'Università Sciences Po Bordeaux, che offre agli studenti Luiss la possibilità di trascorrere un anno di studio in una delle migliori istituzioni dedicate agli studi politici in Francia, sviluppando capacità metodiche e analitiche nel campo delle scienze politiche, con un focus su materie come politica internazionale, economia, scrittura e retorica, ambiente.

Sul CdS in PPE sono stati siglati tre accordi di Exchange strutturato con l'Università di Utrecht, con la Vrije Universiteit Amsterdam (VU Amsterdam) e con l'Université catholique de Louvain, Belgio.

I tre programmi prevedono che 3 studenti selezionati al primo anno frequentino il secondo anno del corso di Laurea Triennale in PPE presso l'Università partner. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti all'estero che verranno convertiti in carriera presso Luiss.

I posti messi a disposizione sono 3 per anno e verranno assegnati secondo una procedura di selezione basata sulla performance accademica degli studenti.

I tre accordi prevedono, inoltre, che 6 studenti provenienti da ciascuna delle Università partner trascorrono il primo semestre del terzo anno in Luiss, frequentando i corsi del Corso di Laurea triennale PPE. A conclusione della mobilità, i partecipanti al programma conseguiranno i relativi ECTS sostenuti in Luiss che verranno convertiti in carriera presso le Università di provenienza.

Nel 2020-2021 l'Ateneo ha stipulato più di 200 accordi di cooperazione per la mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus e attraverso Accordi Bilaterali con Università extra-europee.

Nonostante il numero di studenti internazionali non sia elevatissimo, il numero di studenti in possesso di un titolo di studio ottenuto all'estero corrisponde a quasi il 10% del totale, a testimonianza della attrattività del CdS a livello internazionale. Il CdS offre poi supporto in stretto contatto con il Career Service di Ateneo per individuare opportunità di svolgere tirocini all'estero e stage internazionali, quali il programma di internship e formazione negli Stati Uniti Advance Amerigo rivolto a studenti con spiccate doti nel campo delle relazioni internazionali.

Come noto, l'Ateneo è dotato anche di un Ufficio di rappresentanza presso le Istituzioni europee e la comunità italiana a Bruxelles – Luiss Bruxelles Liaison Office – che si occupa di rafforzare la reputazione dell'Università e di ampliare le opportunità di tirocinio per studenti e laureati, avvalendosi anche dell'esperienza degli Alumni Luiss e dell'ampia rete di contatti istituzionali e imprenditoriali.

A partire dal prossimo anno accademico, l'internazionalizzazione tanto del corpo studentesco quanto della Faculty dovrebbe vedere una sensibile crescita anche alla luce del processo di sdoppiamento del CdS triennale in due CdS distinti.

Per tutti i dettagli sulle iniziative poste in essere dall'Ateneo per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, si rimanda alla Sezione 4 del Manuale Servizi.

Quanto sopra descritto è supportato dal Documento Student Mobility, dal Documento del Tutorato, dagli indicatori ANVUR iC10, iC11, e iC12, e dai KPI di Ateneo 46!, 47!, 55!, 58 e 60, così come già commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

- Valorizzazione ancora maggiore dei visiting professors, international chairs e di docenti non italiani. La formula privilegiata è quella della co-titolarità del corso, in modo da assicurare adeguata continuità didattica, anche quando il visiting professor non è in sede.
- Incontri tra gli studenti internazionali ammessi e il Direttore del CdS (in modo da incoraggiare l'effettiva immatricolazione in Luiss)

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus
-

- Manuale operativo per i Direttori dei CdS.

Il CdS definisce con largo anticipo sia le sessioni di esame per le prove finali (scritte e orali), con i relativi appelli, sia una settimana nel corso della quale vanno concentrate le prove intermedie, prevalentemente scritte. Ulteriori prove di verifica, più informali, possono essere organizzate dai singoli docenti, senza però interrompere la didattica.

Si è garantita, anche su richiesta degli studenti, una maggiore stabilità delle date degli appelli.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nei syllabi dei singoli insegnamenti, definiti all'inizio dell'anno accademico e a disposizione degli studenti sia sul sito di Ateneo che sulla piattaforma elearning learn.luiss.it.

Particolare attenzione viene dedicata all'adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento di ogni insegnamento: il Direttore del CdS, dopo aver recepito la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dopo aver analizzato le valutazioni delle opinioni studenti sulla didattica, prende atto di eventuali criticità in tal senso e definisce eventuali azioni correttive che vengono comunicate al Direttore di Dipartimento. Tutte queste attività vengono svolte in stretta collaborazione con i Teaching Area Leader e il Program Manager del CdS.

Quanto sopra descritto è supportato dall'Indagine sulla valutazione della didattica, in particolare le domande D3, D4 e D8 e dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - campo C, oltre che dal Manuale operativo per i Direttori dei CdS.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Non si rilevano problemi da risolvere

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Migliorare la internazionalizzazione del corpo studentesco
Problema da risolvere - Area da migliorare	In modo da migliorare la nostra attrattività nei confronti degli studenti internazionali, occorre potenziare l'orientamento per gli studenti internazionali e potenziare la capacità e qualità ricettiva degli alloggi Luiss. Aumentare il numero di accordi per la mobilità siglati con le università estere.
Azioni da intraprendere	L'orientamento internazionale deve offrire un più ampio numero di servizi, fornendo agli studenti internazionali aiuto e feedback fin da prima del loro potenziale arrivo in Italia. Altresì, l'Ateneo deve mirare ad ampliare la capacità di fornire alloggi per gli studenti internazionali (e non). Aumentare il numero di accordi per la mobilità siglati con le università estere.
Indicatore di riferimento	iC10
Responsabilità	Gruppo di Riesame e Ufficio Scambi Internazionali
Risorse necessarie	Fondi per il finanziamento di orientamento, borse di studio e alloggi. Aumento dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri.
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici.
Obiettivo n. 2	Migliorare la congruenza tra conoscenze in ingresso richieste e possedute, nonché la loro verifica
Problema da risolvere - Area da migliorare	Alcuni studenti possono non avere occasione di raggiungere un livello di conoscenze pregresse sufficienti per un apprendimento ottimale nel CdS
Azioni da intraprendere	Potenziare le capacità diagnostiche delle lacune che devono essere colmate e potenziare conseguentemente l'offerta dei precorsi. In particolare, il Dipartimento ha più volte espresso l'esigenza di potenziare i precorsi di matematica e di storia contemporanea. A partire dall'a.a. 20-21 è stato erogato un precorso di storia contemporanea con verifica finale.
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Gruppo di riesame, Ufficio Orientamento.
Risorse necessarie	Compensi per i docenti per l'erogazione dei precorsi; sviluppo dei precorsi attraverso la didattica asincrona.
Temi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 3	Migliorare l'autonomia degli studenti nel loro percorso formativo
Problema da risolvere – Area da migliorare	La capacità degli studenti di personalizzare il proprio piano di studi secondo i loro interessi è limitata dal numero di corsi a scelta disponibili
Azioni da intraprendere	Aumentare da due a tre il numero di corsi a scelta disponibili
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Dipartimento, Direttore CdS
Risorse necessarie	Sebbene tale azione sia stata realizzata, questa entrerà a regime a partire dall'a.a. 23-24.
Temi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 4	Potenziare l'internazionalizzazione della Faculty
Problema da risolvere – Area da migliorare	Reclutamento di faculty internazionale e potenziamento del sistema di scambi internazionali, anche ricorrendo a forme di insegnamento a distanza
Azioni da intraprendere	Mappatura dei rapporti internazionali in essere per le singole discipline e valorizzazione delle chiamate internazionali che l'Ateneo ha realizzato e sta realizzando.
Indicatore di riferimento	46! e nuovi KPI del Piano Strategico 2021-24 relativi alla Global and Regional Engagement Strategy
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Dipartimento e Ateneo
Risorse necessarie	Valorizzazione ancora maggiore dei visiting professors, international chairs e chiamate a livello di Dipartimento e di Ateneo. La formula privilegiata è quella della co-titolarità del corso, in modo da assicurare adeguata continuità didattica, anche quando il visiting professor non è in sede.
Temi di esecuzione e scadenze	Triennio dal 2021-2022 al 2023-2024.

Obiettivo n. 5	Incoraggiare l'effettiva immatricolazione in Luiss degli studenti internazionali la cui domanda di ammissione è stata accettata.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il tasso di conversione tra studenti internazionali ammessi e studenti internazionali immatricolati può essere migliorato.
Azioni da intraprendere	Facilitare incontri tra gli studenti internazionali ammessi e il coordinatore del CdS
Indicatore di riferimento	iC12
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Ufficio Orientamento e Ufficio Sviluppo Internazionale
Risorse necessarie	Occorre portare a termine gli accordi in corso di negoziazione e avviare nuovi negoziati. L'Ufficio Orientamento deve rivolgere la propria attenzione anche al mercato internazionale e vanno individuate le aree prioritarie su cui estendere le borse di studio.
Temi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

		<ul style="list-style-type: none"> • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Rapporto di Riesame il Dipartimento ha aumentato significativamente la presenza di faculty internazionale o che comunque si è largamente formata all'estero. La spinta verso l'internazionalizzazione è stata effettuata comunque tenendo conto, secondo un processo di decisione complesso ed attento, delle esigenze del Dipartimento così come del CdS e degli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel
--------	--	--

- caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
 - Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?
 - Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
-

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
 - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Ultima VQR e VIR interna;
 - Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
 - Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
 - Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)
-

Al corso di Laurea contribuiscono prevalentemente docenti inquadrati nel Dipartimento di Scienze Politiche, con l'eventuale contributo su specifici insegnamenti di docenti provenienti da altri Dipartimenti.

Si è incrementata, fino a sfiorare il 90%, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti. È decisamente migliorata, risalendo al 46,5%, la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, che si era abbassata (da 37,7% a 24,7%) anche a causa del pensionamento di alcuni docenti e il reclutamento di ricercatori A.

È invece migliorabile il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti, attualmente pari a 20,3, comunque ampiamente sotto il valore di riferimento.

Le politiche di reclutamento in essere dovrebbero garantire una crescita di quest'ultimo indicatore.

Il risultato del potenziamento dell'internazionalizzazione della Faculty porterà auspicabilmente ad un sensibile aumento del KPI di riferimento.

L'Ateneo organizza periodicamente iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti sull'innovazione didattica. Ad esempio, in seguito all'emergenza della pandemia del Covid19, nel 2020 è stato organizzato con un ciclo di Webinar "Teaching for Learning", che hanno assicurato anche una migliore qualificazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti online o di tipo blended anche durante i corsi tradizionali (frontali). I materiali e le registrazioni dei seminari del programma Teaching for Learning sono stati resi disponibili sul sito di ateneo ai docenti.

Inoltre, è stato istituito un apposito "Team eLearning" a disposizione dei docenti dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma Webex in generale.

È stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica e degli esami online.

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC08, iC27, iC09 e iC19 così come già commentati nella SMA 2019/2020.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Potenziamento dell'internazionalizzazione della Faculty

Favorire maggiormente la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati.

Formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Le attività didattiche dell'Ateneo vengono supportate su diversi livelli. Oltre alle già menzionate attività di supporto agli studenti da parte degli uffici del Tutorato, degli Scambi internazionali, del Career Service e dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, si segnala il supporto fornito a studenti e docenti da parte del personale della Segreteria studenti, della Segreteria di Dipartimento e dal personale del settore informatico.

La qualità dei servizi a supporto della didattica viene monitorata costantemente, anche da parte del Nucleo di Valutazione, e i risultati di tale monitoraggio vengono pubblicati annualmente nell'Indagine annuale sulla qualità dei servizi.

A tal proposito, l'Indagine sulla qualità dei servizi 2019, cui ha partecipato il 26% della popolazione studentesca, ha continuato ad evidenziare un'alta soddisfazione dei servizi Luiss da parte degli studenti, con un voto finale di 7,8 su 10 (in crescita rispetto al 7,4% rilevato nell'anno precedente).

In riferimento alle attrezzature dell'Ateneo a supporto della didattica, il giudizio dei laureandi per l'anno 2019, risultato della loro esperienza complessiva in Luiss, è in generale positivo per quanto attiene le aule e la biblioteca, mentre circa il 60% del campione intervistato continua a dimostrare insoddisfazione verso gli spazi dedicati allo studio individuale - nonostante l'ampiamiento e la ristrutturazione della sede di viale Romania abbiano reso disponibili nuovi spazi, quali il Matroneo - e alle postazioni informatiche.

Per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo, un valido strumento di monitoraggio delle attività in relazione alle esigenze della didattica, della ricerca e della terza missione è costituito dal sistema di performance measurement delle risorse istituito nel 2018 e ancora in fase di implementazione, che si pone l'obiettivo di supervisionare in modo puntuale le attività e la corrispondenza tra mansioni, obiettivi e competenze. In particolare, il sistema prevede per ogni risorsa: la descrizione degli obiettivi, un peso (espresso in percentuale) di ciascun obiettivo, l'indicatore associato al singolo obiettivo, il risultato atteso, quello raggiunto e il relativo livello; il presidio delle responsabilità associate al ruolo; le competenze tecniche e comportamentali e il relativo livello atteso ed effettivo; infine un piano di sviluppo della risorsa. Oltre a tale sistema di monitoraggio, si evidenzia come il sistema amministrativo dell'Ateneo sia strutturato sulla base di un organigramma in cui sono chiaramente definiti compiti e responsabilità delle Direzioni e degli Uffici.

Il personale amministrativo, con particolare riferimento alle segreterie di dipartimento, ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al sopra menzionato "Team e-Learning".

Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

Infine, l'Ateneo ha istituito un nuovo ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità, ed attraverso l'azione coordinata dei Program Manager dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei sillabi;

- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai Direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dai documenti sul Tutorato, dalla Relazione Annuale Tecnica del Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla parte relativa agli spazi e ai servizi e dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - campo B

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvedono aree da migliorare

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Potenziare l'internazionalizzazione della Faculty
Problema da risolvere – Area da migliorare	Reclutamento di faculty internazionale e potenziamento del sistema di scambi internazionali, anche ricorrendo a forme di insegnamento a distanza
Azioni da intraprendere	Mappatura dei rapporti internazionali in essere per le singole discipline e valorizzazione delle chiamate internazionali che l'Ateneo ha realizzato e sta realizzando.
Indicatore di riferimento	46! e nuovi KPI del Piano Strategico 2021-24 relativi alla Global and Regional Engagement Strategy
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Dipartimento e Ateneo
Risorse necessarie	Valorizzazione ancora maggiore dei visiting professors, international chairs e chiamate a livello di Dipartimento e di Ateneo. La formula privilegiata è quella della co-titolarità del corso, in modo da assicurare adeguata continuità didattica, anche quando il visiting professor non è in sede.
Temi di esecuzione e scadenze	Triennio dal 2021-2022 al 2023-2024.

Obiettivo n. 2	Favorire maggiormente la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli studenti non partecipano sufficientemente alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati
Azioni da intraprendere	Implementare forme di didattica innovativa in cui gli studenti partecipino alle attività di ricerca dei docenti attraverso research-assistanships , lavori di gruppo, collaborazioni con istituzioni e aziende extra-accademiche.
Indicatore di riferimento	iC25
Responsabilità	Ateneo, Direttore CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	Incremento degli assistenti alla didattica e dei Tutor e potenziamento dell'Ufficio Ricerca
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.D il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
----------------------------	-------------------------------

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame si delineava un maggiore utilizzo dei comitati di indirizzo. L'azione è stata intrapresa sia rinnovando quello del Dipartimento di Scienze Politiche (il c.d. Corporate Panel), sia istituendo il Comitato di Indirizzo per il corso di studi. A partire dal prossimo anno accademico verrà istituito un Comitato di Indirizzo per il CdS in Politics, Philosophy and Economics.

Azione correttiva n. 1	Approfondimento della verifica della coerenza tra obiettivi di apprendimento del CdS e conoscenze/competenze dichiarate dagli studenti
Azioni intraprese	Maggiore coinvolgimento dei Comitati di Indirizzo
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	È stato rinnovato il Comitato di Indirizzo del CdS, ed è stato istituito un Comitato per il CdS i cui componenti, in gran parte alumni Luiss, provengono dalle Istituzioni, dal mondo accademico e da quello delle imprese.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I punti saranno analizzati in dettaglio nelle sezioni successive.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

In Dipartimento si svolgono regolarmente attività collegiali volte a monitorare e a fornire input per la revisione degli aspetti rilevanti del CdS. In particolare, gli studenti vengono ascoltati ogni semestre dal responsabile del CdS in incontri non ristretti ai loro rappresentanti, in modo da dare a tutti la possibilità di esprimere le loro opinioni e rendere note le loro necessità partecipando ai momenti di monitoraggio e revisione. Oltre a questi incontri, gli studenti – così come i docenti e il personale tecnico-amministrativo – sono incoraggiati a partecipare attraverso segnalazioni e risposte a questionari.

Un ulteriore strumento a disposizione degli studenti per fornire input per azioni correttive è rappresentato dalla sezione del colloquio annuale Biografia dello studente riguardante le criticità che intendono rilevare con riferimento alla didattica e, in generale, ai servizi dell'Ateneo.

Esistono poi dei luoghi più formali e strutturati in cui gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, si incontrano e confrontano con i docenti (commissioni paritetiche) e con l'intera struttura del CdS e del dipartimento (gruppo di riesame). Si svolgono anche regolari riunioni, in genere all'inizio di ogni semestre, con tutti i docenti del CdS.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dagli indicatori ANVUR iC18 e iC25 e dai KPI di Ateneo sulla qualità dei servizi (13), sulla percentuale di studenti interessati agli argomenti dei corsi e sulla percentuale di studenti soddisfatti delle modalità di svolgimento dei corsi, così come commentati nella SMA 2019/2020 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si individuano particolari problemi o aree da migliorare

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
--------	--	--

- Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
- Relazione opinioni laureati
- Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate.

Per monitorare e per rivedere il CdS in modo da preparare al meglio gli studenti per l'ingresso nel mondo del lavoro o per l'accesso al successivo ciclo di studi sono stati potenziati i comitati di indirizzo incrementando la presenza, in esso del mondo delle aziende, che rappresenta a tutt'oggi lo sbocco prevalente. Gli interlocutori esterni interpellati sono esponenti apicali del mondo delle istituzioni, della comunicazione, delle imprese (Presidente Ansa, Direttore Generale al MAE, Managing Directors di Merrill Lynch, Senior Partner di Deloitte & Touch, Direttore Generale CENSIS, Presidente SNAM, Head of Unit della Commissione Europea, VP di Buena Vista International Television, Generale Aeronautica Militare).

L'ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e sul modello formativo (insegnamenti, struttura cdl, soft skills e altre attività ecc.)
- facilitare i rapporti con ricadute positive per l'employability dei propri studenti
- creare una partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

Il CdS ha, inoltre, scelto una rosa di interlocutori che sono andati a formare uno specifico Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di indirizzo (CODI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, ha l'obiettivo di intervenire in modo puntuale sul singolo CdS, a tal fine vengono condivisi con il Comitato tutti gli strumenti ed i dati del monitoraggio ritenuti utili allo scopo. Tali consultazioni periodiche portano non solo a processi di revisione per l'aggiornamento periodico del CdS rispetto a eventuali nuovi profili formativi e sbocchi professionali, ma anche all'individuazioni di nuove iniziative formative, come l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

In sintesi, le interazioni in itinere con le parti interessate vengono realizzate con la seguente modalità:

- analisi documentale;
- riunioni annuali del CoP;
- riunioni con cadenza regolare del Comitato di Indirizzo.

Quanto sopra riportato è supportato dagli indicatori ANVUR iC07 e iC26, dall'indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss, dall'Analisi della transizione università-lavoro da archivio integrato con il Ministero del Lavoro e dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si individuano particolari problemi o aree da migliorare

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?

- Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati

Il tasso di soddisfazione degli studenti nel 2019 è tornato a salire fino a raggiungere quello del 2016, superando quest'ultimo di circa 1 punto percentuale. La soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS arriva quindi a raggiungere la percentuale più alta registrata negli ultimi quattro anni (93,3%).

Il monitoraggio della persistente attualità dell'offerta formativa con il mondo del lavoro avviene attraverso gli incontri periodici del Gruppo di Riesame, oltre che attraverso le riunioni del Corporate Panel di Scienze Politiche e del Comitato di Indirizzo del CdS.

Particolare attenzione è assicurata ai risultati degli incontri, formali e non, con i rappresentanti degli studenti nell'ambito delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti e con i docenti.

Gli esiti delle consultazioni con le parti interessate, in generale, vengono tenuti in considerazione nella progettazione del CdS e nel monitoraggio dell'offerta formativa in essere.

Quanto sopra riportato è supportato dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC18 e iC25, dai KPI di Ateneo 12 e 14 ed alla Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti - campi A e D

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si individuano particolari problemi o aree da migliorare

5 – Commento agli indicatori

Il quadro degli indicatori continua a fornire una valutazione decisamente positiva: oltre il 90% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso (e il dato è in lieve ma costante crescita). La percentuale degli iscritti provenienti da altre Regioni supera il 50% e il rapporto tra studenti e docenti di ruolo migliora (18,6). Il tasso di soddisfazione raggiunge i livelli più alti degli ultimi 4 anni (93,3%).

Si accresce la percentuale di studenti iscritti al primo anno che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (circa il 12%). Pur essendo esattamente il doppio del dato nazionale, si tratta di un risultato comunque insoddisfacente, che ci si propone di incrementare decisamente negli anni a venire.

Anche a questo scopo si è prospettata la trasformazione dell'indirizzo in inglese in un vero e proprio corso di laurea, che, anche grazie a Double Degree e Partnership strutturate, si collochi a pieno titolo sul mercato internazionale.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente rapporto di riesame, i mutamenti intercorsi hanno carattere largamente positivo. Nel dettaglio:

(i) immatricolazioni/iscrizioni

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2016-2019 è sostanzialmente stabile: 245, 275, 237, 219 immatricolati, e nel 2018/2019 il numero degli immatricolati è diminuito di -13,8% rispetto al 2017/18 (da 275 a 237), in controtendenza rispetto al Centro +12,3% e all'Italia +6,5% nella classe; la variazione 2019/2020 rispetto a 2018/2019 è risultata -7,6%. Sulla L-36 Luiss si pone al 4° posto nel Lazio ed al 11° (su un totale di 42 CdS) rispetto al territorio italiano.

Si registra il decremento di una posizione nella classifica nazionale rispetto all'anno precedente (10° posto su un totale di 42 CdS).

Si nota una flessione del numero di iscritti nell'anno accademico 2019/2020, situazione che verrà auspicabilmente recuperata attraverso la previsione, a partire dal 2021-2022, di due CdS sulla classe di laurea L-36, uno in Scienze politiche in lingua italiana e uno in Politics, Philosophy and Economics interamente in lingua inglese.

(ii) Didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia.

Sempre alta, e praticamente stabile rispetto al 2017 la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) – da 89,9% a 89,1%. Alta e in aumento rispetto al 2017 la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 88,8% del 2017 a 90,7% del 2018 (nel 2019 da ANVUR risulta 92,0% da Datamart Luiss risultano rispettivamente 91,0%).

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (iC03), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in aumento. Si passa infatti da 51,3% di iscritti al primo anno da altra regione nel 2017 a 52,2% nel 2018 (nel 2019 da ANVUR risulta 54,1% e da Datamart Luiss risulta 53,7%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 18,6, ampiamente sotto il valore di riferimento (numerosità della classe/3) (nel 2019 da ANVUR risulta 19,4).

La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 88,9% (nel 2019 da ANVUR risulta 87,5%).

(iii) internazionalizzazione (iC11 - iC12)

I valori degli indicatori sono elevati e ampiamente sopra la media di Centro e dell'Italia ad eccezione di iC10.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in lieve decremento nel 2018 – da 2,9% a 2,6%, sopra la media del Centro e sotto la media dell'Italia e che però supera il dato 2017 toccando, nel 2019, il 3,0%. (dato ancora parziale da Datamart Luiss).

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è molto elevata e in aumento dal valore 37,7% nel 2017 a 45,7% nel 2018 (nel 2019 da ANVUR risulta 48,9% e da Datamart Luiss risulta 48,0%, ben più del doppio nella comparazione per area geografica, e quasi doppia rispetto all'indicatore per l'intero Paese).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari a 8,6%, è in forte aumento dal 2017 (6,3%, ovvero +30% su base annua) (nel 2019 da ANVUR risulta 12,4% e da Datamart Luiss risulta in ripresa 12,1%, manifestando di nuovo un incremento del 30% su base annua).

(iv) Ulteriori indicatori per didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e dell'Italia (circa il doppio) ad eccezione di iC19 (ore di docenza erogate da docenti di ruolo: indicatore che, seppur rimanendo leggermente sotto la media nazionale, mostra un trend crescente importante nell'ultimo anno, passando dal 24,7% al 46,5%) e stabili nel tempo e confermati anche dal Datamart Luiss. Assai elevata e pari a 94,6% e, nonostante il valore elevato, in miglioramento rispetto al 2017 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

In miglioramento rispetto al 2017 l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" da 59,3% nel 2017 a 73,7% nel 2018, nella media del Centro e sopra la media dell'Italia (nel 2019 da ANVUR 73,4%). In particolare, questo indicatore, che nel lungo periodo si assesta attorno al 70% (ovvero di qualche punto superiore alle medie regionali e nazionali), nel 2018 rientra nella media suggerendo l'ipotesi secondo cui il forte calo del 2017 possa essere considerato una fluttuazione statistica.

(v) Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

Tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media del Centro e dell'Italia, anche se iC23 è in aumento, e confermati anche dal Datamart Luiss. In particolare, è confortante vedere come il preoccupante aumento del dato degli abbandoni registrato nel 2017 sia quasi interamente stato riassorbito nel 2018, probabilmente anche in ragione dell'operazione fatta sui precorsi, alcuni di questi resi obbligatori, e delle varie attività di supporto agli studenti in itinere previste nell'ambito del Tutorato di Ateneo e del Tutorato didattico.

(vi) Indicatori di approfondimento Soddisfazione (iC25)

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) è stabile intorno al 90,0% (88,6%), nella media del Centro e dell'Italia:

2016: 92,2% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2017: 90,4% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 88,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2019: 93,3% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS.

Il dato del 2019 dimostra, quindi, che il tasso di soddisfazione degli studenti sia tornato a salire fino a raggiungere quello del 2016, superando quest'ultimo di circa 1 punto percentuale. La soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS arriva quindi a raggiungere la percentuale più alta registrata negli ultimi quattro anni.

(vii) Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 21,7 per il 2018 (nel 2019 da ANVUR 20,8), e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 17,9 per il 2018 (nel 2019 da ANVUR 18,4).

Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla soglia (numerosità classe diviso 3).

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro che emerge dall'analisi degli indicatori è chiaramente positivo sia per quanto riguarda la didattica che l'internazionalizzazione che la regolarità dei percorsi e la soddisfazione degli studenti.

L'analisi degli indicatori suggerisce tre dati il cui andamento coglie particolarmente la nostra attenzione: il numero di immatricolazioni al primo anno, la percentuale di iscritti al primo anno che hanno ottenuto il titolo di studio precedente all'estero, il numero di abbandoni, e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Nessuno di questi indicatori, in particolare se osservato nell'andamento di lungo periodo, mostra criticità drammatiche, tuttavia la loro rilevanza richiede un monitoraggio attento e l'adozione di misure atte a rafforzarne l'andamento. Tra tali misure spicca la revisione dei percorsi formativi, e in particolare la suddivisione del CdS in due CdS separati, uno in lingua inglese ed uno in lingua italiana. Da tale suddivisione infatti è ragionevole aspettarsi un incremento delle immatricolazioni, anche internazionali (dovuto ad una migliore caratterizzazione del CdS in lingua inglese, una maggiore presenza sulle banche dati, una più chiara visibilità internazionale) ed una maggiore soddisfazione degli studenti iscritti al CdS in inglese, che potrà meglio venire incontro alle esigenze dei propri studenti.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Favorire una maggiore internazionalizzazione della Faculty e un incremento della mobilità internazionale degli studenti

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Potenziare l'internazionalizzazione della Faculty
Problema da risolvere – Area da migliorare	Reclutamento di faculty internazionale e potenziamento del sistema di scambi internazionali, anche ricorrendo a forme di insegnamento a distanza
Azioni da intraprendere	Mappatura dei rapporti internazionali in essere per le singole discipline e valorizzazione delle chiamate internazionali che l'Ateneo ha realizzato e sta realizzando.
Indicatore di riferimento	46! e nuovi KPI del Piano Strategico 2021-24 relativi alla Global and Regional Engagement Strategy
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Dipartimento e Ateneo
Risorse necessarie	Valorizzazione ancora maggiore dei visiting professors, international chairs e chiamate a livello di Dipartimento e di Ateneo. La formula privilegiata è quella della co-titolarità del corso, in modo da assicurare adeguata continuità didattica, anche quando il visiting professor non è in sede.
Temi di esecuzione e scadenze	Triennio dal 2021-2022 al 2023-2024.

Obiettivo n. 2	Migliorare la internazionalizzazione del corpo studentesco
Problema da risolvere – Area da migliorare	In modo da migliorare la nostra attrattività nei confronti degli studenti internazionali, occorre potenziare l'orientamento per gli studenti internazionali e potenziare la capacità e qualità ricettiva degli alloggi Luiss e aumentare il numero degli accordi siglati per mobilità internazionale con Università estere
Azioni da intraprendere	L'orientamento internazionale deve offrire un più ampio numero di servizi, fornendo agli studenti internazionali aiuto e feedback fin da prima del loro potenziale arrivo in Italia. Altresì, l'Ateneo deve mirare ad ampliare la capacità di fornire alloggi per gli studenti internazionali (e non). Aumentare il numero degli accordi siglati per mobilità internazionale con Università estere.

Indicatore di riferimento	iC12
Responsabilità	Gruppo di Riesame e Ufficio Scambi Internazionali
Risorse necessarie	Fondi per il finanziamento di orientamento, borse di studio e alloggi. Aumento dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri.
Temi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici.

MOBILITA' STUDENTI**INCOMING**

	Ospiti 17-18	Ospiti 18-19	Ospiti 19-20
Dipartimento:			
SP	118 (103T +15M)	113 (84T +29M)	141 (108T +33M)

OUTGOING**17-18**

Politics, Philosophy and Economics	51
Scienze Politiche	47
Totale	98

18-19

Politics, Philosophy and Economics	58
Scienze Politiche	42
Totale	100

19-20

Politics, Philosophy and Economics	54
Scienze Politiche	65
Totale	119

Estratto da Relazione Presidio di Qualità – anno 2019 e primo semestre 2020

SCIENZE POLITICHE L-36: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/ITA		
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	89,1%	1,7	54,0%	1,6	56,4%	89,9%	1,6	54,8%	1,6	55,7%	87,4%	1,6	54,9%	1,6	55,0%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	90,7%	1,5	58,9%	1,5	59,0%	88,8%	1,6	56,3%	1,6	55,2%	88,7%	1,7	52,1%	1,6	54,9%	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	52,2%	1,6	32,3%	1,7	31,0%	51,3%	1,5	33,5%	1,7	30,9%	50,6%	1,4	36,5%	1,6	31,0%	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	18,6	0,8	21,9	0,9	20,4	20,3	1,0	20,8	1,0	20,5	16,8	0,8	20,9	0,8	21,0	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	88,9%	1,1	81,7%	1,0	86,5%	87,5%	1,0	85,5%	1,0	88,0%	80,0%	0,9	85,3%	0,9	87,0%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2,6%	1,0	2,6%	0,7	3,7%	2,9%	1,4	2,1%	0,8	3,7%	2,9%	1,5	2,0%	0,9	3,2%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	45,7%	2,4	18,7%	1,9	24,7%	37,7%	2,6	14,4%	1,8	21,5%	30,7%	2,0	15,0%	1,5	20,9%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	8,6%	2,2	3,9%	2,0	4,4%	6,3%	1,7	3,7%	1,5	4,3%	7,8%	2,1	3,7%	2,0	3,9%	

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

SCIENZE POLITICHE L-36: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	94,6%	1,7	57,2%	1,6	60,1%	91,1%	1,6	56,9%	1,5	59,8%	95,0%	1,7	55,1%	1,6	58,3%	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	90,3%	1,2	74,4%	1,2	76,6%	93,1%	1,2	75,3%	1,2	77,1%	92,7%	1,3	73,1%	1,2	76,7%	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	89,9%	1,4	64,5%	1,3	67,8%	91,6%	1,4	63,7%	1,3	68,0%	91,4%	1,5	61,0%	1,4	67,0%	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	86,5%	1,9	44,6%	1,7	49,8%	87,3%	2,0	43,4%	1,8	48,0%	85,7%	2,1	39,9%	1,8	46,7%	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	83,6%	1,8	45,7%	1,7	49,4%	82,0%	1,7	49,0%	1,6	51,3%	87,2%	2,0	44,4%	1,9	45,8%	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	73,7%	1,0	75,0%	1,1	64,2%	59,3%	0,9	64,6%	0,9	64,7%	74,5%	1,1	68,1%	1,1	65,5%	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	46,5%	0,8	58,7%	0,7	67,4%	24,7%	0,4	55,6%	0,4	67,9%	37,8%	0,6	62,2%	0,5	73,3%	
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	97,5%	1,2	84,4%	1,1	86,8%	97,1%	1,1	85,3%	1,1	86,4%	98,8%	1,2	83,8%	1,2	85,8%	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LM CU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	83,3%	2,2	38,5%	2,0	40,9%	83,6%	1,9	44,8%	1,7	49,1%	77,0%	2,0	38,3%	1,9	40,0%	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LM CU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	3,0%	0,6	5,3%	0,6	5,4%	1,5%	0,3	5,0%	0,3	5,1%	1,6%	0,3	5,5%	0,3	4,7%	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	10,2%	0,3	36,7%	0,3	32,9%	13,4%	0,4	37,6%	0,4	34,9%	8,9%	0,2	40,3%	0,2	38,2%	
Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	88,6%	1,0	90,9%	1,0	89,3%	90,4%	1,0	87,7%	1,0	88,9%	92,2%	1,0	89,3%	1,0	89,3%	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LM CU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	21,7	0,5	39,7	0,5	42,2	12,8	0,4	36,1	0,3	41,8	17,9	0,4	41,3	0,4	44,9	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	17,9	0,4	40,9	0,4	41,4	10,4	0,3	32,9	0,3	37,9	14,8	0,4	38,6	0,4	41,0	

** Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Scienze Politiche

Cruscotto di Ateneo – Scienze Politiche

Indicatori relativi alla didattica

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017	Delta 2018 %	Delta 2017 %	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018	Num. 2017	Den. 2017
IC01	Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA A.1.1 e PRO3 D_2_1	AA	88,03%	89,10%	89,78%	-1,20%	-1,95%	662	752	711	798	747	832
IC02	Laureati regolari (%) (PRO3-D.2.2)	AS	91,02%	90,70%	88,84%	+0,36%	+2,46%	223	245	234	258	191	215
iC03	Immatricolati (L e LM CU) provenienti da altre regioni (%)	AA	53,68%	52,36%	51,32%	+2,52%	+4,61%	124	231	133	254	156	304
iC04	Proporzione di iscritti al I° anno delle LM provenienti da altri Atenei	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
iC13	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri (L, LM, LM5 e LM6) - AVA E.1.1	AA	87,98%	94,84%	90,80%	-7,24%	-3,10%	11.508	218	13.430	236	15.036	276
iC14	Prosecuzioni stabili al II anno, cioè studenti che proseguono nello stesso CdS in cui si sono immatricolati puri (%) ('L','LM','LM5','LM6')	AA	94,50%	90,25%	92,75%	+4,70%	+1,88%	206	218	213	236	256	276
iC15	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 20 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3	AA	93,12%	89,83%	91,30%	+3,66%	+1,99%	203	218	212	236	252	276
iC15bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 1/3 cfu nell'anno solare	AA	93,12%	89,83%	91,30%	+3,66%	+1,99%	203	218	212	236	252	276
iC16	Percentuale di studenti stabili e puri che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3	AA	84,86%	86,44%	86,96%	-1,83%	-2,41%	185	218	204	236	240	276
iC16bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 2/3 cfu nell'anno solare	AA	84,86%	86,44%	86,96%	-1,83%	-2,41%	185	218	204	236	240	276
iC17	Laureati stabili dopo N+1 anni (%)	AA	84,62%	83,59%	81,82%	+1,22%	+3,42%	209	247	214	256	180	220
iC22	Percentuale immatricolati che si laureano entro la durata del corso	AA	NA	82,59%	79,30%	NA	NA	132	276	204	247	203	256
iC23	Percentuale prosecuzione in altro CDS	AA	NA	2,97%	1,45%	NA	NA	NA	NA	7	236	4	276
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	AA	10,53%	10,55%	13,64%	-0,19%	-22,81%	26	247	27	256	30	220

N.B.: Gli indicatori di regolarità per l'anno 2019 sono da ritenersi provvisori

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Scienze Politiche

Indicatori relativi all'internazionalizzazione

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017	Delta 2018 %	Delta 2017 %	Num. 2019	Den. 2019	Num. 2018	Den. 2018	Num. 2017	Den. 2017
iC10	Proporzione CFU estero iscritti regolari	AA	3,00%	2,58%	2,87%	+16,10%	+4,61%	901	30.041	882	34.142	1.034	36.066
iC11	Laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero	AS	47,98%	45,73%	37,70%	+4,93%	+27,29%	107	223	107	234	72	191
iC12	Iscritti al I anno (L, LMCU) con titolo di I livello acquisito in altri atenei o istituti esteri (%)	AA	12,12%	8,66%	6,25%	+39,94%	+93,94%	28	231	22	254	19	304
iC12LM	Iscritti al I anno (LM) con titolo di I livello acquisito in altri atenei esteri (%)	AA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Scienze Politiche

DSP-2019 e 2020		KPI per Dipartimento (Da piano strategico di Ateneo)			KPI per CdS 18 - 19			KPI per CdS 19- 20		
MACRO AREA	KPI	Indicatore	TARGET 2019	ACTUAL 2019	Scienze LT	Politiche	TARGET 2020	ACTUAL 2020	Scienze LT	Politiche
	3	Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo)	3,2	2,7	2,7		3,5	2,6	2,6	
	5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo)	1,7	1,8			2,5	4,3		
	6	% di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari	61,8%	52,4%			60,0%	64,0%		
	16!	Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)	68,5%	69,0%			72,0%	74,2%		
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	59,1%		73,7%		65,4%		73,4%	
Didattica Experience	ed iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	85,1%		88,6%		88,5%		93,3%	
	12	Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) - valori dashboard 2020	90,0%	89,4%	90,2%		90,0%	nd		la valutazione della didattica 19/20 non è ancora disponibile, i valori target corrispondono alla dashboard 2021
	13	Indicatore sintetico Qualità dei servizi	86,3%	85,0%		dato disponibile a livello dipartimento	87,0%	86,0%		dato disponibile a livello di dipartimento
	14	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	79,3%	96,1%	46,3%		72,3%	nd	nd	
	46!	% Docenti stranieri	16,4%	13,6%	19,3%		18,3%	14,2%	20,1%	
	47!	% Studenti stranieri (cittadinanza non italiana)	4,6%	3,6%	2,6%		5,0%	4,7%	4,2%	
	55!	% Insegnamenti in inglese (se post lauream, master ed executive)	55,1%	44,5%	34,1%		55,9%	44,8%	32,5%	
Global Engagement	58	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	39,0%	39,3%	40,7%		38,1%	42,7%	50,9%	
	60	% Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)	24,4%	25,8%		dato disponibile a livello dipartimento	23,5%	31,2%		dato disponibile a livello di dipartimento
	23	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	88,0%	87,0%			90,0%	90,4%		
Sustainable Growth		% Studenti interessati agli argomenti dei corsi (Val. didattica 17/18) ¹	89,6%		90,4%		nd		nd	
		% Studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi (Val. didattica 17/18) ¹	84,2%		86,1%		nd		nd	
KPI specifici - Piano di Azione Ricerca	210	N. pubblicazioni per docente (strutturati)	4,8	5		dato disponibile a livello dipartimento	5	1,2 (forecast 5)		dato disponibile a livello di dipartimento
		¹ Il target è calcolato come media ponderata del dipartimento								
	scala 1:5	Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale	4,7		4,6		nd		nd	
		Il target è calcolato come valore medio del dipartimento								